



LEGAMBIENTE

Circolo "Dai Colli all'Adige" - Este

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2011

Lettera aperta ai candidati a Sindaco della città di Este

Come Associazione ambientalista operante a Este, ci sentiamo in diritto e dovere di proporre ai Candidati a Sindaco della nostra città una serie di obiettivi che si possono riassumere nello slogan "DIFENDIAMO I BENI COMUNI". Siamo convinti infatti che l'acqua, l'aria, le sementi, la salute, l'educazione, la fertilità dei suoli, la bellezza del paesaggio siano beni che non possono essere assimilati alla categoria delle merci e quindi non possano essere messi in vendita.

Per maggiore concretezza cerchiamo di entrare nel merito elencando i punti programmatici che riteniamo importanti e per noi prioritari:

MANTENIMENTO DELLA PROPRIETÀ PUBBLICA DELL'ACQUA: il referendum contro la privatizzazione dell'acqua sarà il primo impegno pubblico del nuovo Sindaco, al quale chiediamo di schierarsi apertamente in tal senso, se possibile con la prima delibera di Consiglio, e di impegnarsi in prima persona per la buona riuscita della consultazione in città

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI: ci riferiamo innanzi tutto all'appartenenza al Parco dei Colli Euganei, che dev'essere considerata e giocata come una grande opportunità, ad esempio: - con l'impegno a completare finalmente il tratto dell'anello ciclabile attorno ai Colli ricadente nel nostro Comune; - con la salvaguardia e la promozione dei sentieri e in particolare del Sentiero del Principe da Este a Calaone, nella prospettiva del Parco Letterario della collina estense; - con la piena valorizzazione della Sede del Parco, collegata all'anello e al canale Bisatto attraverso una riqualificazione dell'area ex Italgas; - con la progettazione del previsto Atrio del Parco in zona Torre

PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE e in particolare: - favorire l'uso della bicicletta e quindi creare una rete di piste ciclabili che mettano in comunicazione tutto il territorio comunale; - facilitare l'accesso alle stazioni ferroviarie di Este e di Monselice, garantendo un collegamento (pulmini o taxi) nelle fasce orarie con maggiore utenza e curando l'efficienza dello scalo estense (apertura, pulizia, biglietteria automatica sempre funzionante); - conservare e ampliare il Centro storico pedonale, resistendo alla deriva culturale espressa da alcuni commercianti incapaci di guardare avanti (o almeno di comportarsi come gran parte dei commercianti dei centri storici di tutta Europa e non solo...) e di valutare il peso della crisi economica nell'attuale calo delle vendite;

MANUTENZIONE E ARRICCHIMENTO DEL VERDE PUBBLICO: il patrimonio del verde pubblico dev'essere prima ben curato e poi arricchito. La manutenzione resta una delle priorità per i Giardini del Castello e per un altro importante polmone, costituito dall'ex alveo del canale Restara (da Este a Pra') con le sue oltre 14.000 piante. A proposito di quest'ultima area, compresa tra i beni demaniali che, in base al Decreto sul federalismo demaniale, dovrebbero essere attribuiti gratuitamente al Comune, si ritiene che essa debba essere valorizzata al massimo, date la bellezza, la consistenza e la collocazione (tra il centro e la frazione di Pra' e a ridosso della nuova Casa di Riposo).

Circolo Legambiente "Dai Colli all'Adige" di Este

Sede legale: Via Cappuccini, 16 - Sede operativa: Viale Fiume, 55 - Este

Tel 329 09 10 771 ; e-mail: legambiente.este@alice.it

RISPARMIO DEL SUOLO : è ora di fermare la cementificazione, le nuove costruzioni e l'espansione delle aree produttive in presenza di un'offerta già sovrabbondante, stralciando le spropositate previsioni del PAT. Piuttosto vanno censiti l'esistente, ristrutturati gli edifici vuoti (pubblici e privati) e riqualificate alcune aree degradate o dismesse (o in via di dismissione). Per quanto riguarda le zone produttive, vanno razionalizzati gli spazi e le aree esistenti, innanzi tutto completando la bonifica dell'area ex Montedison-Miniera di Fragnè (in particolare tra via Rovigo e la ferrovia), che attende da ben 15 anni di vedere disinquinati il suolo e la falda, gravemente contaminati da ogni sorta di metalli pesanti

RISPARMIO ENERGETICO: va adottato un piano energetico che consenta e anzi obblighi al risparmio e al contenimento dei consumi energetici negli edifici pubblici, nella pubblica illuminazione e negli edifici privati; vanno favorite le installazioni di pannelli fotovoltaici sui tetti e sulle coperture in genere, anche facendo ricorso al progetto "eternit free" che prevede l'asportazione gratuita dell'amianto in cambio dell'affitto del tetto per installazione di pannelli fotovoltaici

CONTROLLO DELL'ARIA: va tenuto un costante monitoraggio della presenza di polveri e odori

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE: va effettuato un continuo controllo dello stato di manutenzione e di uso delle case popolari, affinché non ci siano situazioni di degrado e neppure appartamenti o case vuote per un tempo troppo lungo, a fronte di una domanda pressante.

SOLIDARIETÀ : facciamo infine appello a una politica sociale attenta ai bisogni delle persone in difficoltà (per età o per condizione fisica ed economica...) e aperta all'accoglienza. In collaborazione con le Associazioni di volontariato si potrebbe avviare un progetto di "Last minute market", volto al recupero di beni alimentari invenduti o non commercializzabili, trasformandoli da scarti a risorse in favore di famiglie o comunità in stato di bisogno.

Confidando nella condivisione degli obiettivi proposti, ci auguriamo di vederli realizzati nel prossimo quinquennio.

Distinti saluti.

Este, 20 aprile 2011

Per il Circolo Legambiente "Dai Colli all'Adige" di Este la presidente
Flores Baccini